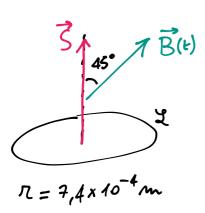


CON LE DERIVATE Una spira circolare si trova immersa in un campo magnetico uniforme inclinato di 45° rispetto al suo asse. La spira ha un raggio di 7.4×10^{-4} m e il modulo del campo magnetico varia secondo la legge del comps elettrics indets $B(t) = b_0 t^2 \text{ con } b_0 = 5.0 \times 10^{-6} \text{ T/s}.$

▶ Determina il modulo della circuitazione al variare del tempo lungo un cammino che coincide con la spira circolare.

 $[(1.2 \times 10^{-11} \,\mathrm{T} \cdot \mathrm{m}^2/\mathrm{s}^2)t]$



$$B(t) B(t) = k_0 t^2$$
 $k_0 = 5,0 \times 10^{-6} \frac{T}{5^2}$

$$\left| \left| \left| \left| \left| \frac{d \Phi(\vec{B})}{dt} \right| \right| \right|$$

$$\overline{\Phi}(\overline{B})(t) = \overline{B}(t) \cdot S \cdot \cos 45^\circ = \int_0^2 t^2 \cdot \pi R^2 \cdot \frac{\sqrt{2}}{2} =$$

$$= \frac{\int_{0}^{\infty} \sqrt{x^2} \sqrt{z}}{z} + \frac{t^2}{cognanie}$$

$$\frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} = \frac{k_0 \pi \kappa^2 \sqrt{2}}{24} \cdot 2t = \sqrt{2} \pi \kappa^2 k_0 t$$

$$\left| \prod_{s} (\vec{E}) \right| = \sqrt{2} \pi \left(7,4 \times 10^{-4} m \right)^{2} \left(5,0 \times 10^{-6} \frac{T}{5^{2}} \right)^{t} = \frac{N \cdot m}{5} = \frac{C \cdot 5^{2}}{5^{3}} = \frac{12 \cdot 16,46 \cdot ...}{12 \cdot 16,46 \cdot ...} \times 10^{-14} \frac{V}{5} \right)^{t} = \frac{T}{C \cdot 5} = \frac{V}{5}$$

$$\simeq \left(1,2 \times 10^{-11} \frac{V}{5}\right) t$$

$$\frac{m^2 \cdot T}{S^2} = \frac{N \cdot my}{A \cdot my} = \frac{V}{S^2}$$

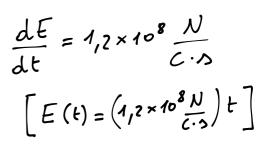
$$= \frac{V \cdot m}{S^2} = \frac{V}{S}$$

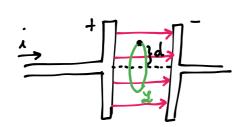
14 ★★★

In un condensatore con armature circolari di raggio 2.0 cm il modulo del campo elettrico sta aumentando in modo lineare alla velocità di 1.2×10^8 N/(C·s).

Calcola l'intensità del campo magnetico generato all'interno del condensatore a una distanza d=4,0 cm dal suo asse, assumendo che fra le armature ci sia il vuoto.

 $[2,7 \times 10^{-11} \, \mathrm{T}]$





$$i_{S} = \varepsilon_{o} \frac{d\Phi(\vec{E})}{dt}$$

$$\frac{\Phi(\vec{E})}{dt} = E \cdot S$$

$$\frac{d\Phi(\vec{E})}{dt} = S \cdot \frac{dE}{dt}$$

$$\oint \vec{B} \cdot d\vec{l} = \oint B dl = B \oint dl = B 2 \pi d$$

$$B = \frac{\mu_{\circ} \varepsilon_{\circ} d}{2} \frac{d \varepsilon}{d \varepsilon} =$$

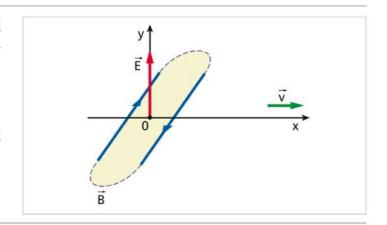
$$= \frac{(24\pi \times 10^{-7})(8,854\times 10^{-12})(4,0\times 10^{-2})(1,2\times 10^{8})}{2}$$

$$=267,0...$$
 × 10^{-13} T $=$ $2,7 \times 10^{-11}$ T

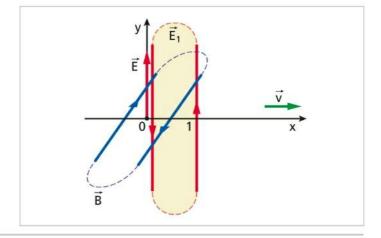
1 La variazione di \vec{E} crea un campo \vec{B} per la legge di Ampère-Maxwell (9). Mentre \vec{E} decresce, si ha una corrente di spostamento

$$\varepsilon_0 \frac{\mathrm{d}\Phi(\vec{E})}{\mathrm{d}t}$$

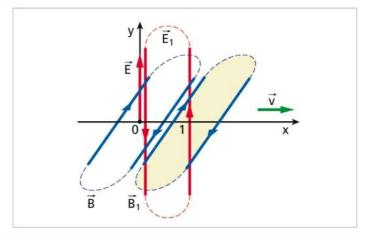
con verso opposto a \vec{E} che genera un campo \vec{B} lungo il circuito indicato.



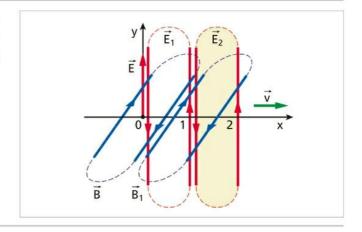
La variazione del campo \vec{B} dà luogo a una variazione del flusso magnetico attraverso la superficie indicata: per la legge di Faraday-Neumann (8) si genera un campo elettrico indotto \vec{E}_1 che contribuisce ad annullare il campo nel punto 0 e che nel punto 1 ha il verso indicato. Il campo elettrico si è esteso a punti in cui inizialmente non era presente.



Quando il campo \vec{E}_1 decresce, si origina per la (9) un campo \vec{B}_1 lungo il circuito chiuso indicato: mentre contribuisce ad annullare il campo \vec{B} , questo campo si manifesta anche in avanti. Il campo magnetico si è esteso a punti in cui inizialmente non era presente.



4 Il processo si ripete e ha come risultato la propagazione dei campi \vec{E} e \vec{B} nello spazio: si è originata un'onda elettromagnetica, in cui i vettori \vec{E} e \vec{B} rimangono in fase e perpendicolari fra loro.



Da questo semplice modello si comprende che:

- le onde elettromagnetiche sono trasversali, perché i campi \vec{E} e \vec{B} variano in direzioni perpendicolari a quella di propagazione;
- i campi \vec{E} e \vec{B} sono perpendicolari fra loro.

Si verifica inoltre che direzione e verso di propagazione dell'onda sono quelli del prodotto vettoriale $\vec{E} \times \vec{B}$.

Le onde elettromagnetiche si propagano perché a ogni variazione nel tempo di un campo elettrico si origina un campo magnetico (legge di Ampère-Maxwell) e a ogni variazione nel tempo di un campo magnetico si origina un campo elettrico (legge di Faraday-Neumann). Senza questa simmetria nei campi \vec{E} e \vec{B} , assicurata dalla corrente di spostamento, non esisterebbero le onde elettromagnetiche.

